



Italiadomani

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Regione Toscana

IL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA: uno sguardo d'insieme

RISORSE DESTINATE ALL'ITALIA

Nell'ambito dell'iniziativa Next Generation EU, l'Italia ha ricevuto risorse afferenti al **Dispositivo di Ripresa e Resilienza (PNRR)** per un importo complessivo pari a € 191,5 miliardi da impiegare nel periodo 2021-2026 attraverso l'attuazione del PNRR (di cui **51,4 mld** per Progetti in Essere).

Al fine di finanziare tutti i progetti ritenuti validi e in linea con la strategia del PNRR Italia:

- parte delle risorse sono state stanziare tramite il **Fondo Sviluppo e Coesione (FSC)** per 15,6 mld di €;
- è stato istituito un **Fondo Nazionale Complementare**, per un importo complessivo pari a 30,6 mld di €;
- risorse pari a 13 mld di € sono state assegnate per il tramite del **Fondo React EU**.

191,5 Mld di €
**DISPOSITIVO DI RIPRESA
E RESILIENZA (PNRR)**

51,4 Progetti in essere
15,6 FSC

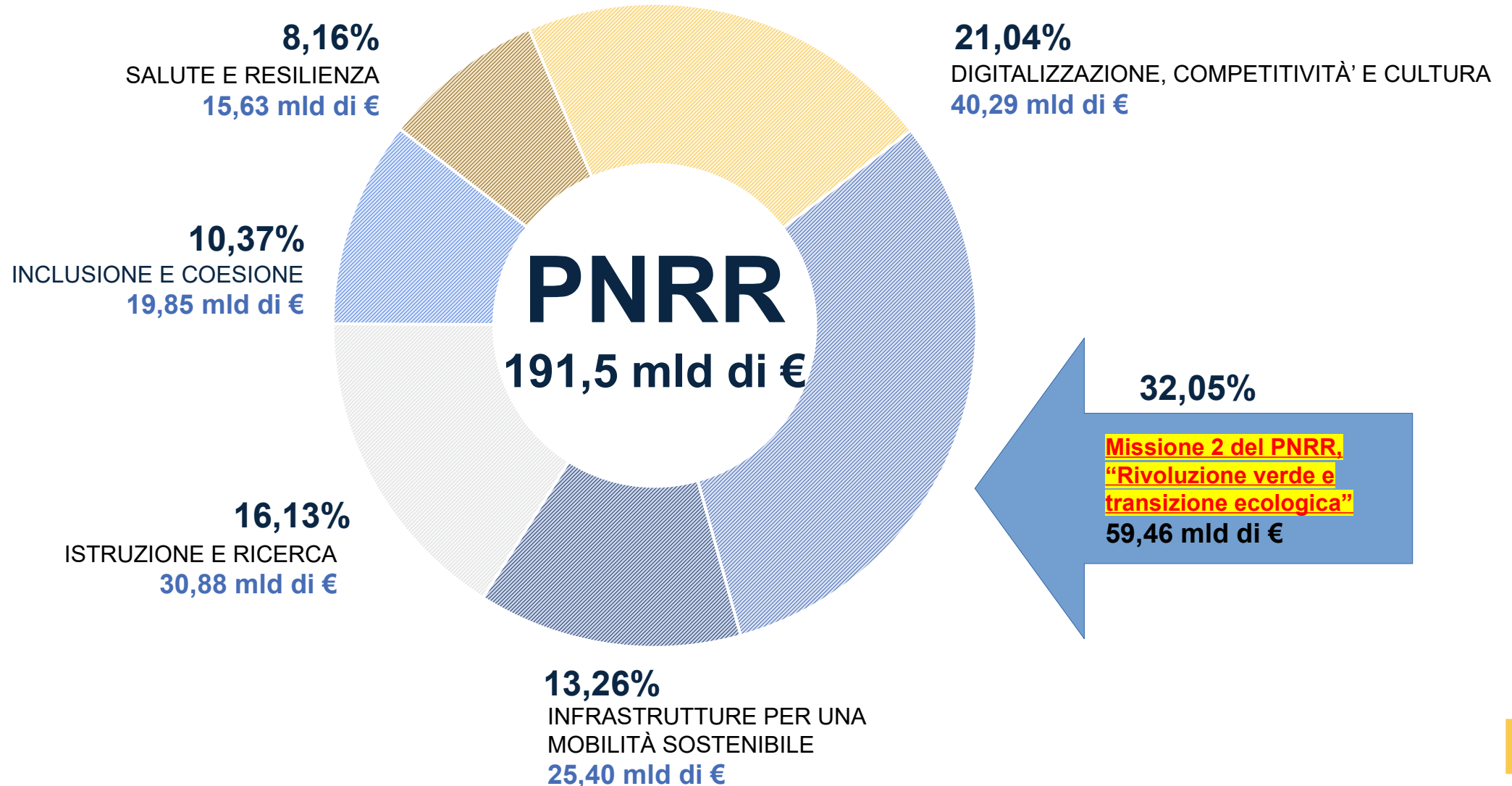
13 Mld di €
FONDO REACT EU

30,6 Mld di €
**FONDO NAZIONALE
COMPLEMENTARE**



PNRR: IL QUADRO FINANZIARIO

Il PNRR contiene un pacchetto coerente di **riforme strutturali e investimenti** per il periodo 2021-2026 articolato in sei **settori d'intervento prioritari** e obiettivi:



PNRR: 6 MISSIONI PER 6 PRIORITÀ

Il PNRR contiene un pacchetto coerente di **riforme strutturali e investimenti** per il periodo 2021-2026 articolato in sei **settori d'intervento prioritari** e obiettivi:



TRANSIZIONE DIGITALE

Promuovere e sostenere la trasformazione digitale del Paese e **l'innovazione del sistema produttivo** e investire in due settori chiave per l'Italia: turismo e cultura



ISTRUZIONE E RICERCA

Rafforzare il **sistema educativo**, le **competenze digitali e STEM**, la **ricerca** e il **trasferimento tecnologico**



TRANSIZIONE VERDE

Migliorare la **sostenibilità** e la **resilienza** del sistema economico assicurando una **transizione equa e inclusiva**



INCLUSIONE E COESIONE

Facilitare la partecipazione al mercato del lavoro, anche attraverso la **formazione**, e rafforzare le **politiche attive del lavoro**; favorire **l'inclusione sociale**



INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITÀ SOSTENIBILE

Sviluppo razionale di una **infrastruttura di trasporto moderna sostenibile** ed estesa a tutte le aree del Paese



SALUTE E RESILIENZA

Rafforzare la **prevenzione** e i **servizi sanitari** sul territorio, modernizzare e digitalizzare il sistema sanitario e garantire equità di accesso alle cure

PNRR: I PRINCIPI TRASVERSALI

Nell'attuazione delle **6 Missioni** le Amministrazioni sono chiamate a rispettare ulteriori **principi trasversali** a tutti gli interventi finanziati nell'ambito del Piano.

TRANSIZIONE DIGITALE



25,1%

dello stanziamento totale è per obiettivi digitali



PROGETTI TRANSFRONTALIERI MULTINAZIONALI

Partecipazione alle IPCEI pianificate cloud e microelettronica e sviluppo di reti 5G



INVESTIMENTI CHIAVE

- Sviluppo della banda ultra larga fissa e reti 5G (€ 6,7 Mld)
- Digitalizzazione delle imprese (€ 13,4 Mld)
- Digitalizzazione della P.A. (€ 6,1 Mld)

TRANSIZIONE VERDE E DNSH



37,5%

dello stanziamento totale è per obiettivi climatici



DNSH

Nessuna misura del piano arreca danno agli obiettivi ambientali



INVESTIMENTI CHIAVE

- Efficienza energetica negli edifici residenziali (€ 12,1 Mld)
- Mobilità sostenibile (€ 32,1 Mld)
- Energia rinnovabile ed economia circolare (€ 18 Mld)



NETWORK

Reti Intelligenti (€ 3,6 Mld)

PARITÀ DI GENERE, GIOVANI E DIVARI TERRITORIALI



40%

delle risorse territorializzabili è dedicate al Mezzogiorno



DIVARI TERRITORIALI

Allocazione risorse in coerenza con le % previste nel PNRR



PARITÀ DI GENERE

Le iniziative devono garantire la partecipazione delle donne



FUTURE GENERAZIONI

Gli interventi sono tesi a valorizzare e fornire benefici diretti e indiretti alle future generazioni

FOCUS: NON ARRECARRE UN DANNO SIGNIFICATIVO

Tutte le misure del PNRR devono soddisfare il principio di “**non arrecare danno significativo agli obiettivi ambientali**” (DNSH), con riferimento al sistema di tassonomia delle attività ecosostenibili indicato all’articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852.



- **Nella fase di predisposizione**, la conformità DNSH è illustrata per ogni singola misura tramite delle schede di auto-valutazione standardizzate.
- **Nella fase attuativa**, è necessario dimostrare che il DNSH è effettivamente rispettato in sede, sia di rendicontazione, sia di verifica e controllo della spesa.

Per assicurare il DNSH, le Amministrazioni titolari di interventi del PNRR:

- Indirizzano, a monte del processo, gli **interventi** in maniera che essi siano **conformi** inserendo gli opportuni richiami e indicazioni specifiche nell’ambito degli atti programmatici di propria competenza, tramite per esempio l’adozione di liste di esclusione e/o criteri di selezione utili negli avvisi per il finanziamento di progetti;
- Raccolgono le informazioni necessarie per la rendicontazione di ogni singola milestone e target il rispetto; delle condizioni collegate al principio del DNSH e la documentazione necessaria per eventuali controlli.



Italiadomani

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Regione Toscana

Le nuove opportunità del Piano Nazionale Ripresa e Resilienza per il settore Olivicolo

AVVISO GIÀ EMANATO

MISSIONE 2 - “Transizione verde”, COMPONENTE 1 - “Agricoltura sostenibile ed Economia Circolare” (M2C1)



Investimento 2.3 “Innovazione e meccanizzazione nel settore agricolo e alimentare”

Il progetto mira a sostenere attraverso contributi in conto capitale per:

- l'ammodernamento dei macchinari agricoli che permettano l'introduzione di tecniche di agricoltura di precisione (es. riduzione di utilizzo pesticidi del 25-40 per cento a seconda dei casi applicativi) e l'utilizzo di tecnologie di agricoltura 4.0, nonché l'ammodernamento del parco automezzi al fine di ridurre le emissioni;

- Dotazione finanziaria per la Toscana: euro 22.358.979,57.

- l'ammodernamento della lavorazione, stoccaggio e confezionamento di prodotti alimentari, con l'obiettivo di migliorare la sostenibilità del processo produttivo, ridurre/eliminare la generazione di rifiuti, favorire il riutilizzo a fini energetici.

- Dotazione finanziaria per la Toscana: euro 8.334.107,06.

- Tali obiettivi sono particolarmente rilevanti nel processo di trasformazione dell'olio d'oliva, settore strategico per l'industria agroalimentare italiana.



MISSIONE 2 - “Transizione verde”, **COMPONENTE 1** - “Agricoltura sostenibile ed Economia Circolare” (M2C1)
“SOSTITUZIONE /AMMODERNAMENTO FRANTOI OLEARI”



Il Bando della Regione Toscana

-Il bando è stato pubblicato con Decreto n. del 22724 del 19/10/2023.

- Termine per la presentazione delle domande: **dal 10 novembre 2023 al 15 gennaio 2024**

- La domanda di aiuto deve essere presentata esclusivamente mediante procedura informatizzata impiegando la modulistica disponibile sulla piattaforma SIAN, raggiungibile dal sito **www.sian.it**

MISSIONE 2 - "Transizione verde", COMPONENTE 1 - "Agricoltura sostenibile ed Economia Circolare" (M2C1)

"SOSTITUZIONE /AMMODERNAMENTOFRANTOI OLEARI"

Intensità del sostegno e interventi finanziabili:



Il 1 gennaio 2023 sono entrati in vigore i nuovi orientamenti comunitari in materia di aiuti di stato nel settore agricolo, che prevedono la possibilità di innalzare la percentuale di contribuzione dal 40% al 65%, pertanto, il MASAF ha nuovamente notificato il regime d'aiuto al fine di poter utilizzare questa nuova e più alta percentuale di contribuzione (nei prossimi giorni dovrebbe arrivare l'OK della Commissione).



Si intende favorire l'ammmodernamento dei frantoi esistenti anche attraverso l'introduzione di macchinari e tecnologie che migliorino le performance ambientali dell'attività di estrazione dell'olio extravergine di oliva. Il rinnovo degli impianti tecnologici porterà anche al miglioramento della qualità degli olii e ad un generale incremento della sostenibilità della filiera olivicolo-olearia.



I macchinari finanziabili puntano tutti ad un innalzamento qualitativo della produzione olearia o all'implementazione dell'economia circolare nel processo produttivo.



Ecco alcuni esempi. È prevista la finanziabilità della sostituzione di frangitori a martelli, con frangitori a dischi e a coltelli, denocciolatori e frangitori che operano una frangitura "differenziata" sulle varie parti costitutive della drupa. Questo perché tale innovazione assicura un aumento della concentrazione in composti fenolici ad azione antiossidante.

MISSIONE 2 - “Transizione verde”, COMPONENTE 1 - “Agricoltura sostenibile ed Economia Circolare” (M2C1)

“SOSTITUZIONE /AMMODERNAMENTOFRANTOI OLEARI”

Gli Interventi finanziabili nel dettaglio:

INVESTIMENTI MATERIALI, LAVORI E OPERE EDILI:

- **ammodernamento/ampliamento di fabbricati** nella misura strettamente necessaria all'introduzione di nuovi impianti e tecnologie e nel rispetto del principio DNSH;

INVESTIMENTI MATERIALI, MACCHINARI E ATTREZZATURE:

- **sostituzione/ammodernamento degli impianti di lavorazione, stoccaggio e confezionamento** dell'olio extravergine di oliva e dei relativi sottoprodotti/reflui di lavorazione al fine di migliorare la performance ambientale soprattutto nella fase di produzione e gestione di sanse ed acque di vegetazione. Nel caso di acquisto di “Impianto completo di frangitura”, si utilizzano le tabelle standard di costi unitari – redatte dalla Rete Rurale nazionale/MASAF, le tabelle di riferimento sono quelle contenute(versione aggiornata) e consultabili al seguente link: <https://www.regione.toscana.it/psr-2014-2020/testo-e-misure-psr>.

SPESE GENERALI

Le spese generali, collegate alle spese di cui alle lettere A) e B), come **onorari di architetti, ingegneri e consulenti**, compensi per consulenze in materia di sostenibilità ambientale ed economica, sono calcolate in base alla metodologia di calcolo per unità di costo standard (UCS) adottata dalla Rete Rurale Nazionale/MIPAAF, per un importo massimo pari al 10% degli investimenti complessivi.

MISSIONE 2 - "Transizione verde", COMPONENTE 1 - "Agricoltura sostenibile ed Economia Circolare" (M2C1)

"SOSTITUZIONE /AMMODERNAMENTOFRANTOI OLEARI"

Gli interventi non ammissibili:

Non sono ammissibili le seguenti spese:

- acquisto terreni; acquisto o nuova costruzione di locali ai fini produttivi e relativi vani tecnici;
- acquisto di impianti, macchine e attrezzature usati; fornitura di beni e servizi senza pagamento in denaro giustificato da fattura o documenti probanti equivalenti;
- investimenti destinati alla semplice sostituzione di impianti ed attrezzature presenti in azienda; opere di manutenzione di macchine, impianti ed attrezzature esistenti;
- opere provvisoriale non direttamente connesse all'esecuzione del progetto; spese relative all'IVA salvo nei casi in cui non sia recuperabile ai sensi della normativa nazionale di settore (l'IVA che sia comunque recuperabile non può essere considerata ammissibile anche ove non venga effettivamente recuperata dal beneficiario finale);
- qualsiasi tipologia di spesa non funzionale all'investimento proposto e/o non prevista dalle norme unionali, nazionali e regionali.



MISSIONE 2 - “Transizione verde”, COMPONENTE 1 - “Agricoltura sostenibile ed Economia Circolare” (M2C1)

Investimento 2.3 “Innovazione e meccanizzazione nel settore agricolo e alimentare”

“SOSTITUZIONE /AMMODERNAMENTOFRANTOI OLEARI”

I Beneficiari

Sono ammesse a presentare domanda e a beneficiare del sostegno le aziende agricole e le imprese agroindustriali, ivi incluse le loro associazioni e cooperative che:

- **sono titolari di frantoi oleari;**
- **effettuano estrazione di olio extravergine di oliva**, iscritte nel Portale dell’olio di oliva del Sistema Informativo Agricolo Nazionale (SIAN), secondo le disposizioni di cui ai decreti del Ministero n. 8077/2009 e n. 16059, che hanno compilato il registro telematico di carico/scarico olio e che sono in possesso delle specifiche autorizzazioni ambientali richieste per lo svolgimento delle attività aziendali.

I beneficiari sono imprese attive nella trasformazione di prodotti agricoli di cui al punto 33 (47) degli Orientamenti (Orientamenti dell’Unione europea per gli aiuti nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali 2022-2027 (2022/C 485/01)).

Gli aiuti in favore delle aziende agricole, possono essere concessi solo agli agricoltori attivi ai sensi dell’articolo 9 del regolamento (UE) n. 1307/2013, nel rispetto dell’effetto incentivo in conformità alle disposizioni pertinenti dei punti da (47) a (55) degli Orientamenti.

Le grandi imprese, in conformità ai punti (52) e (53) degli Orientamenti, devono descrivere nella domanda di aiuto lo scenario controfattuale costituito da eventuali progetti o attività alternativi realizzabili in assenza di aiuti, fornendo elementi giustificativi a sostegno dello scenario controfattuale descritto nella domanda.



MISSIONE 2 - “Transizione verde”, **COMPONENTE 1** - “Agricoltura sostenibile ed Economia Circolare” (M2C1)

Investimento 2.3 “Innovazione e meccanizzazione nel settore agricolo e alimentare”

Le Condizioni di Accesso

- a) essere iscritto alla competente **CCIAA ed essere titolare di partita IVA**;
- b) possedere il **fascicolo aziendale confermato ed aggiornato**;
- c) possedere le specifiche **autorizzazioni ambientali** richieste per lo svolgimento delle attività aziendali, in luogo dell’Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.);
- d) **non essere impresa in difficoltà** ai sensi della normativa europea sugli Aiuti di Stato per il salvataggio e la ristrutturazione di imprese in difficoltà;
- e) dimostrare di **essere proprietario o di avere titolo a disporre degli immobili** ove intende realizzare gli investimenti, almeno per i 5 anni successivi al completamento dell’investimento;
- f) essere nelle condizioni di **assenza di reati gravi** in danno dello Stato e dell’unione Europea;
- g) **non essere impresa destinataria di ordini di recupero** pendenti a seguito di una precedente decisione della Commissione che dichiara gli aiuti illegittimi e incompatibili con il mercato interno;
- h) **essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi** previdenziali, assistenziali, assicurativi;
- i) **non trovarsi in stato di fallimento**, di liquidazione coatta, di concordato preventivo.

MISSIONE 2 - “Transizione verde”, **COMPONENTE 1** - “Agricoltura sostenibile ed Economia Circolare” (M2C1)

Investimento 2.3 “Innovazione e meccanizzazione nel settore agricolo e alimentare”

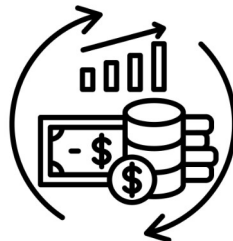
Intensità del sostegno

L'intensità del sostegno è quella massima stabilita negli Orientamenti dell'Unione europea per gli aiuti di Stato nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali 2022/2027 (2022/C485/01), **ed è pari al 65%**.

L'intensità del sostegno è **pari all'80% per gli investimenti realizzati da parte dei giovani agricoltori**.

È definito “giovane agricoltore” il soggetto che possiede tutti i seguenti requisiti:

1. avere un'età non superiore a 40 anni al momento della presentazione della domanda di aiuto sul presente bando;
2. è capo azienda al momento della presentazione della domanda di aiuto e al momento della presentazione della domanda di pagamento a titolo di saldo sul presente bando;
3. possiede adeguati requisiti di formazione o le competenze richieste al momento della presentazione della domanda di aiuto sul presente bando.



MISSIONE 2 - “Transizione verde”, **COMPONENTE 1** - “Agricoltura sostenibile ed Economia Circolare” (M2C1)

Investimento 2.3 “Innovazione e meccanizzazione nel settore agricolo e alimentare”

Localizzazione degli interventi e cantierabilità degli investimenti

Gli investimenti, per poter essere ammessi al sostegno e beneficiare del pagamento degli aiuti, **devono ricadere all'interno del territorio regionale.**

E' richiesta la cantierabilità solo per le opere e gli interventi che sono soggetti a permesso di costruire ai sensi della L.R. n. 65/2014 **e/o sono soggetti a Valutazione di Impatto Ambientale (VIA)** ai sensi della legge regionale 10/2010 e del DM 30/3/2015 n. 52.

Per i soggetti privati, il permesso di costruire e/o la VIA devono essere stati acquisiti entro la data di ricezione delle singole domande di aiuto. La mancanza di tali requisiti, quando richiesti, porta all'esclusione dal contributo degli interventi soggetti a permesso a costruire e/o VIA.

Per le altre tipologie di interventi non è richiesta la cantierabilità e l'acquisizione dei relativi permessi/autorizzazioni necessari alla realizzazione degli interventi stessi, può avvenire anche dopo la presentazione della domanda di aiuto, purché acquisiti precedentemente all'inizio dei lavori con indicazione degli estremi nella domanda di pagamento.

MISSIONE 2 - “Transizione verde”, **COMPONENTE 1** - “Agricoltura sostenibile ed Economia Circolare” (M2C1)

Investimento 2.3 “Innovazione e meccanizzazione nel settore agricolo e alimentare”

Massimali e minimali

L'importo massimo del contributo pubblico concesso, per singola domanda di aiuto, è pari a 600.000,00 euro.

Non sono ammesse le domande di aiuto con un contributo minimo richiesto (o concesso in sede di atto per l'assegnazione dei contributi) inferiore a: **30.000,00 euro**.

È possibile l'erogazione di un **anticipo pari al 30%** della spesa ammissibile, sulla base di apposita richiesta del beneficiario corredata da garanzia fidejussoria.

Cumulabilità

I contributi concessi o erogati ai sensi delle presenti disposizioni attuative **possono essere cumulati, in relazione agli stessi costi ammissibili, con altri aiuti di Stato, compresi quelli de minimis, nel rispetto del divieto del doppio finanziamento e purché tale cumulo non porti al superamento dell'intensità d'aiuto stabilita per ciascuna tipologia di investimento di cui al presente bando.**

Gli aiuti di cui alle presenti disposizioni **possono essere altresì cumulati con qualsiasi altra misura di sostegno finanziata con risorse pubbliche, purché tale cumulo non riguardi gli stessi costi ammissibili.**

MISSIONE 2 - “Transizione verde”, **COMPONENTE 1** - “Agricoltura sostenibile ed Economia Circolare” (M2C1)

Investimento 2.3 “Innovazione e meccanizzazione nel settore agricolo e alimentare”

Proroga dei termini

È possibile concedere una o più proroghe del termine previsto nell'atto di assegnazione per la presentazione della domanda di pagamento; **in ogni caso la domanda di pagamento deve essere presentata entro il 31 dicembre 2025.**

Entro il 31 maggio 2026 dovrà avvenire l'erogazione del contributo a saldo in favore di tutti i beneficiari.



Grazie per l'attenzione

www.regione.toscana.it

